



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE  
Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Corso di laurea in tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia  
Anno Accademico 2002 – 2003

## ABSTRACT

### **SPECT CEREBRALE CON <sup>123</sup>I-IOFLUPANO NELLA DIAGNOSI DELLA MALATTIA DI PARKINSON: PRIME VALUTAZIONI FARMACO-ECONOMICHE**

*Laureanda:* Angeli Donatella

Relatore: dr. Guido Ferretti

*Nell'ambito delle malattie degenerative del Sistema Nervoso Centrale, un posto particolare è occupato dalle affezioni che coinvolgono le vie del Sistema Extrapiramidale. La patologia principale ed anche più nota all'opinione pubblica è la Malattia di Parkinson. L'impatto sociale di questa patologia è notevole, principalmente sotto l'aspetto del tenore di vita dei soggetti che ne sono affetti, e secondariamente, ma non in minor misura, sotto l'aspetto economico. Il nodo cruciale della Malattia di Parkinson risulta infatti essere una diagnosi corretta, che spesso avviene dopo un periodo di tempo piuttosto lungo e comporta spese economicamente non indifferenti. Infatti, dal momento che non esiste un marker biologico specificamente diagnostico per questa malattia, il suo corretto inquadramento si basa sui risultati della valutazione clinica, la cui accuratezza migliora con il passare del tempo e con visite ripetute. Di conseguenza, può intercorrere un significativo lasso di tempo prima di giungere ad una diagnosi definitiva di Malattia di Parkinson o di Sindrome Parkinsoniana. La certezza diagnostica è fornita solo dall'esame autoptico o suggerita dalla verifica nel tempo dei criteri clinici. Le indagini diagnostiche tradizionali (TAC, RMN, SPECT di perfusione cerebrale) possono essere di aiuto in molti casi, specie per identificare i casi secondari ad altra patologia. La recente immissione in commercio del nuovo*

radiofarmaco  $^{123}\text{I}$ -Ioflupano (DaTSCAN<sup>®</sup>) permette l'esecuzione di un'indagine diagnostica in grado di individuare una riduzione del recettore presinaptico della Dopamina a livello dei nuclei della base, caratteristica specifica della Malattia di Parkinson. Scopo di questa tesi è inquadrare nell'iter diagnostico-clinico l'utilità della SPECT con  $^{123}\text{I}$ -Ioflupano, un nuovo tracciante recettoriale specifico per i recettori pre-sinaptici della Dopamina, cercando inoltre di valutare i costi relativi agli iter diagnostici seguiti per la diagnosi della Malattia di Parkinson, al fine di dare un'idea dell'impatto a livello economico di questa patologia. L'indagine rimane comunque una procedura di secondo livello da effettuare dopo considerazione clinica accurata o da riservare ai casi dubbi o suscettibili di rivalutazione; ed offre inoltre un notevole contributo al monitoraggio della progressione clinica della malattia. Dal luglio 2002 questa metodica è disponibile anche presso la Struttura Complessa di Medicina Nucleare di Trieste e fino a settembre 2003 sono stati sottoposti a questa indagine 43 pazienti. I dati relativi alla nostra casistica sono in linea con le casistiche internazionali. L'impatto della SPECT con  $^{123}\text{I}$ -Ioflupano è potenzialmente molto rilevante anche dal punto di vista economico, a fronte dei dati epidemiologici e di ospedalizzazione riportati. Lo studio citato condotto sui dati della Regione Lombardia, il più recente in Italia sull'argomento, ipotizza un possibile risparmio dell'ordine di 4,9 milioni di € all'anno qualora la procedura venga appropriatamente inserita nell'iter diagnostico di malattia.